MARE MARRONE: L’INCHIESTA SI ALLARGA, INDAGATO IL VICE SINDACO DI PESCARA

2 Ottobre 2015



PESCARA – C’è anche il vice sindaco di Pescara, Enzo Del Vecchio, fra gli indagati nell’inchiesta della procura della Repubblica adriatica sull’ordinanza del divieto di balneazione e sulla sua possibile retrodatazione dopo lo sversamento in mare di liquami l’agosto scorso.

Del Vecchio, ascoltato dagli uomini della squadra Mobile, deve rispondere dei reati di omissione di atti d’ufficio in concorso e falso ideologico.

È stato lo stesso vice sindaco a rivelarlo all’uscita della questura di Pescara dopo l’interrogatorio, durato poco meno di un’ora di fronte agli uomini della Mobile.

Il vice sindaco di Pescara era accompagnato dall’avvocato Carmine Ciofani.

“Insieme con l’avvocato siamo venuti per essere ascoltati e abbiamo fornito tutto ciò che era necessario fornire. Non posso dire altro perché si tratta di atti coperti da segreto istruttorio”, ha detto Del Vecchio.

In mattinata era stato interrogato l’altro indagato nell’inchiesta, il dirigente del Comune di Pescara, Tommaso Vespasiano, assistito dall’avvocato Augusto La Morgia, che si era avvalso della facoltà di non rispondere.

I pm che coordinano l’inchiesta sono Anna Rita Mantini e Mirvana Di Serio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli